



*B.C.S. Associazione Regionale Biodinamica Cranio Sacrale
Piazza Benco,4 34122 – Trieste*

*“Si può definire la salute come l’emergere dell’originalità. L’originalità esprime un equilibrio completo della struttura e della funzione come intenzionalizzata nella creazione dell’essere umano.”
James Jealous*



*La Biodinamica Craniosacrale è l’Arte dell’Ascolto per Accorgersi, Accogliere ed Amare...
Leonarda Majaron*

La scuola

L'Associazione Regionale B.C.S. nasce con lo scopo di diffondere benessere e crescita personale organizzando incontri culturali e formando operatori qualificati a cui offrire la possibilità di aggiornamenti annuali.

La Formazione di Craniosacrale presso la B.C.S. di Trieste si occupa **dell'approccio Biodinamico** rispettando le norme indicate dall'A.C.S.I. Associazione CranioSacrale Italia.

Dal 2007 la scuola vanta di poter integrare la formazione con un Tirocinio presso una Struttura Pubblica grazie alla **convenzione con la AAS1 “Triestina”**.

Una grossa crescita di qualità professionale e personale negli studenti grazie alla possibilità di sperimentarsi in un contesto pubblico, dove la casistica è la più ampia possibile. Questo percorso, va ad integrare con successo i contesti tradizionali di assistenza. Il programma di Tirocinio



attualmente si svolge presso due strutture sanitarie pubbliche: il *Centro di Salute Mentale "Maddalena"* di Trieste e "*Struttura Semplice Tutela Salute Bambini e Adolescenti*" Distretto 2 di Trieste.

Obiettivi della formazione

Gli allievi sviluppano capacità percettive in grado di sintonizzarsi ed accogliere quei sottili ritmi del corpo che il Dr. W.G. Sutherland battezzò "*Respiro della Vita*". Tali ritmi, già presenti nella fase embrionale, coinvolgono tutti i sistemi del nostro corpo ed esprimono forme energetiche che rappresentano per l'operatore un prezioso strumento simultaneo di valutazione e trattamento teso a risvegliare nella persona il potenziale di guarigione.

Lo scopo essenziale della disciplina Biodinamica Craniosacrale è di favorire l'espressione di questi movimenti respiratori primari nei tessuti, muovendosi in armonia con la fisiologia del corpo e in sinergia con le forze intrinseche del cliente, al fine di dissipare ogni forza stressante intrappolata.

Gli allievi vengono guidati ad un approccio dal tocco dolce basato principalmente su **qualità di spazio, quiete ed ascolto profondo** che permette di accogliere il Corpo nella sua integrità di funzioni fisiche, emozionali e di pensiero.

Tale percorso assicurerà una crescita qualitativa al futuro operatore professionista che arricchendosi di quelle capacità del "sentire" lo porterà ben oltre il sottile contatto delle mani.

Durante la formazione verranno illustrati e trattati schemi prenatali e di nascita anche con l'intervento di docenti esterni.

La formazione si svolge nei fine settimana:

- mediamente nell'ordine di un seminario al mese.
- Sono previsti lavori documentati a casa che vengono visionati e discussi con docente e tutor.
- durante lo svolgimento del tirocinio gli allievi affinano la loro esperienza confrontandosi con persone realmente sofferenti come figura sinergica con il medico curante.
- è necessario ricevere, durante il primo anno, 10 sessioni di Craniosacrale da Operatori Professionisti riconosciuti dalla scuola.
- dopo valutazione della preparazione l'allievo potrà accedere all'esame finale.

A chi è rivolta la formazione

I corsi sono rivolti a

- chi è interessato ad ottenere una **qualifica di Operatore Professionista in Biodinamica Craniosacrale, regolamentato dalla Legge 4/13.**
- chi desidera **integrare la propria professionalità** con una raffinata arte di ascolto, (medici e odontoiatri, fisioterapisti, osteopati, chiropratici, naturopati, shiatzuka, riflessologi, massaggiatori e chiunque svolga una professione nel campo della cura del corpo e della salute).
- e a coloro che intendono avviare un **percorso di crescita personale.**



Capacità acquisite durante la formazione:

- Sviluppo delle capacità propriocettive e percettive
- Capacità di percepire la fluidità del corpo
- Approfondimento della propria consapevolezza interiore
- Sviluppo delle capacità empatiche e di risonanza
- Esperienza di tocco percettivo e neuroaffettivo
- Acquisizione della capacità di visualizzazione nel lavoro con il corpo
- Acquisizione dell'utilizzo dell' <intenzione>
- “Essere” e lavorare in “Stato di presenza”
- Acquisizione ed esperienza della Consapevolezza corporea
- Esperienze di Meditazione
- Conoscenza delle dinamiche fra operatore e cliente
- Acquisizione ed esperienza della capacità di ascoltare, accorgersi ed accogliere

Conoscenze e competenze teorico-pratiche

Conoscenza dei fondamenti storici dall'osteopatia di A.T. Still all'osteopatia craniale del Dott.W.G. Sutherland, Dott. John E. Upledger e R. Becker, all'approccio Biodinamico con J. Jealous, F. Sills, M. Kern, M. Shea.

- Comprensione e percezione del Respiro Primario: frequenze, ampiezze, forza, forma, accensione, distorsioni, inibizioni e i loro significati nel trattamento
- Capacità di percepire e assecondare le priorità del corpo durante il trattamento
- Capacità di percepire le forze biocinetiche e le forze biodinamiche
- Capacità di facilitare il processo di ritorno alla salute
- Capacità di percepire le fasi della marea fluida nei diversi sistemi e organi
- Capacità di sintonizzarsi ai diversi ritmi del Sistema Respiratorio Primario
- Capacità di discernere nella fase di inalazione ed esalazione della marea la flessione-estensione e rotazione interna-esterna
- Comprensione della possibilità di accedere a diversi stati nella fluidità percependo la trasformazione
- Capacità di percepire ed invitare stati e punti di equilibrio, le diverse qualità di stillpoint e stati di quiete
- Conoscenza degli schemi fisiologici e capacità di individuare gli eventuali schemi non fisiologici
- Capacità di percepire la tensegrità nelle diverse relazioni
- Capacità di percepire la qualità della Marea Lunga
- Capacità di attivare e lavorare con le Risorse e renderne consapevole il cliente



- Capacità di riconoscere l'arrivo di un rilascio somato-emozionale e conoscenza ed esperienza di accompagnare il processo ad uno stato di elaborazione dello shock
- Capacità di valutare lo stato di salute dei componenti il Sistema Craniosacrale
- Capacità di valutare gli eventuali schemi di resistenza, fulcri inerti, congestioni e tensioni nei diversi tessuti
- Capacità di riportare i sistemi del corpo a miglior funzionamento orientandoli ai loro fulcri naturali
- Capacità di percepire la respirazione craniale ed esperienza di eventuale normalizzazione individuando l'origine della disfunzione
- Capacità di lavorare con schemi embrionali e di nascita
- Conoscenza di lavoro con tecniche dirette e indirette, in modalità fluida capacità di scegliere ed utilizzare diverse tecniche tra disingaggio, trazione, facilitazione e induzione
- Capacità ed esperienza di dialogo con i sistemi
- Esperienza di conduzione di una sessione di trattamento utilizzando una adeguata modalità verbale
- Esperienza di lavoro con il felt sense utilizzando il lavoro di focusing di Eugene Gendlin e Ann Weiser Cornell

Certificazione

Per la qualifica di Operatore Professionista sono previste 700 ore di cui minimo 400 di contatto formativo che si possono espletare in circa tre anni, nei quali è previsto un percorso di esperienza diretta di **Tirocinio presso Strutture dei Servizi Sanitari grazie alla convenzione tra B.C.S. Trieste e AASI "Friuli Venezia Giulia"**.

Conseguito l'Attestato di Operatore Professionista c'è la possibilità di iscrizione al Registro (R.O.I.CS) dell'A.CS.I. (Associazione CranioSacrale Italia) e all'Albo dell'A.N.P.C.I. Associazione dei Professionisti di Disciplina Craniosacrale Integrata - (inserita al n°25 del Registro Regionale dei Professionisti non Ordinistici del Friuli VG) a garanzia di professionalità e aggiornamento degli Operatori che ne fanno parte.



PROGRAMMA della formazione 2016-2018

Il primo anno costituisce una tappa fondamentale per l'apprendimento: in questi incontri si entrerà in relazione con il "Respiro della Vita" e le sue manifestazioni, dall'impulso ritmico cranico, alle maree ed alla quiete dinamica.

Queste verranno trattate e sperimentate anche dal punto di vista anatomico-esperienziale e del movimento. Il livello di difficoltà è progressivo in modo da permettere un graduale affinamento delle capacità insieme all'approfondimento sia della parte teorica che dell'esperienza diretta. Il corso si basa sull'approccio biodinamico, integrando comunque tutti gli aspetti del craniosacrale e delle più importanti discipline corporee.

Ogni seminario è un mix di embriologia, anatomia e fisiologia anche a percezione esperienziale con meditazioni rivolte ad una introspezione "attiva" ed "in presenza".

Si eseguono esercizi a coppie per sviluppare qualità di percezione del proprio corpo sia in situazioni di quiete che di movimento e sessioni pratiche di sintonizzazione alla Marea Fluida per ascoltare ed accogliere il sistema Craniosacrale in tutti i suoi aspetti.

Tutte le sessioni sono guidate dal docente. Previste sessioni di supervisione.

I SEMINARI si svolgono principalmente ad Aurisina-TS presso casa Igo Gruden

ORARIO: 9.00-13.30 / 15.00-19.00

SEMINARIO INTRODUTTIVO(otto ore): 17 ottobre 2015

Le Basi del Tocco Craniosacrale

Introduzione alla Biodinamica Craniosacrale ed alla qualità del tocco neuroaffettivo.

PRIMO MODULO ore frontali 136

1-I Principi Fondamentali– 6-7 gennaio 2016

Introduzione al Craniosacrale. Anatomia e fisiologia del Sistema Respiratorio Primario. L'approccio Biomeccanico: il Meccanismo Respiratorio Primario (MRP). L'approccio Biodinamico: le forze formative e vitali. La Respirazione Primaria, (RP), la Respirazione secondaria e la Respirazione Cellulare. La presenza dell'operatore, i fulcri dell'operatore e la negoziazione del contatto.

2-Campo di relazione– 5-6 marzo 2016

Stabilire un campo di relazione integro: i limiti nel contatto terapeutico, la neutralità nella relazione verbale, l'importanza delle risorse. Introduzione alla Linea Mediana come riconnessione alla Sorgente.

3-Entrare nei ritmi– 2-3 aprile 2016

La trasmutazione: dal silenzio alla forma, l'azione fisiologica delle forze fluide nel corpo: aria, acqua, fluidi. Ascoltare le forze di guarigione e la loro origine embrionale, sintonizzazione alla linea mediana. Accedere ad uno stato di tensione bilanciata. Stillpoint: riconoscere i momenti di quiete ed il cambiamento olistico.

Azione funzionale delle forze biocinetiche e delle forze biodinamiche, la disfunzione, la lesione, il trauma. I Fulcri naturali ed inerziali.

I tre passi del Dr. Rollin Becker nel processo di guarigione. Affinamento delle capacità percettive nelle Maree.

Introduzione al Focusing di Eugene Gendlin e all'esperienza del felt sense (sensazione sentita).



4-Forze al lavoro 1 – Sistema Membranoso– 7-8 maggio 2016

L'architettura miofasciale e della rete fibrosa. Il paradigma olografico. Il sistema Membranoso della Dura Madre, le membrane a tensione reciproca, (MTR). Il Fulcro naturale di Sutherland e sue dinamiche. Le qualità dell'osservazione e dell'intenzione.

Focusing: i primi tre passi.

5-Forze al lavoro 2 – Fluttuazione LCS– 4-5 giugno 2016

Percezione della circolazione e fluttuazione del liquido cerebrospinale. Meccanismi e metabolismi dell'inspirazione e dell'espiazione, delle rotazioni e delle fluttuazioni. Le Risorse e il Breath of life. Ascolto e differenziazione delle tre Maree espresse dal Sistema Respiratorio Primario e percezione longitudinale. Esperienza di ascolto della propria marea fluida.

Focusing: esperienze personali applicando i sei passi.

6-Respirazione Primaria: abilità fluide– 2-3 luglio 2016

Dentro le maree: dinamiche fluide. La linea mediana, le forze dello sviluppo e le forze formative (forze della creazione), il modello caotico. I piani e gli assi di movimento, movimenti ossei, membranosi e fluidi. Le fluttuazioni laterali, modalità di sganciamento come disimpegno e trazione. Gli Stillpoints rivisitati: CV4 ed EV4. Sviluppo delle capacità di conversare con il sistema utilizzando all'occorrenza l'abilità di dirigere i fluidi.

Caratteristiche del Respiro Primario: frequenza, ampiezza, forza, forma e loro significati clinici.

Focusing: esperienze personali applicando i sei passi.

7-Il Sistema Nervoso– 10-11 settembre 2016

Il piano di trattamento intrinseco: ascolto delle priorità di trattamento. Il Sistema Nervoso: l'evoluzione dal cervello rettile al mammifero e alla neo corteccia. La motilità del Sistema nervoso centrale e il sistema nervoso autonomo, le caratteristiche degli stati simpatici, parasimpatici e delle frequenze cerebrali. I nervi craniali. Riconoscere e lavorare con gli stati del sistema nervoso.

Pomeriggio di clinica.

Focusing: ascolto del feltsense post trattamento.

8-Trauma e Risorse– 1-2 ottobre 2016

Il ruolo delle risorse nei casi di attivazione emozionale. Lavorare col trauma, l'importanza del dialogo terapeutico, attivazione dei canali di comunicazione: percettivo, visivo, cinestetico, uditivo in noi stessi e nella relazione come base del principio di guarigione. Lavorare con gli stati dissociati. Sviluppare una equilibrata empatia. Costruzione delle risorse. Principi di clinica: dalla valutazione iniziale alla descrizione del percorso di un trattamento dalla parte dell'operatore e dell'utente con feed-back, risoluzione e discussione finale. Esperienza di trattamento in coppia. Clinica.

Focusing: ascolto del feltsense post trattamento.

SECONDO MODULO - ore frontali 152

9-Respirazione Primaria delle ossa craniche– 12-13 novembre 2016

Percezione della motilità e mobilità delle ossa craniali: base e volta. Introduzione alle dinamiche della Sincondrosi Sfeno-basilare (SSB).

Focusing: quale il feltsense di oggi?



10-Dorsalità 1 - Colonna vertebrale–21-22 gennaio 2017

Introduzione alle dinamiche della colonna vertebrale. La linea mediana, il core link. Le vertebre come coesione di forma intorno al principio della linea mediana. Lavoro con le vertebre cervicali, dorsali e lombari, applicando gli strumenti fluidi di conversazione col sistema che abbiamo già esplorato.

Meditazione del serpente di Michael Shea.

11 -Dorsalità 2-Triade occipitale– 25-26 febbraio 2017

La triade occipitale, atlante, epistrofeo ed occipite, e loro interrelazioni. Il segmento facilitato, nocicezione e la cascata dello stress.

12-Visceralità 1 – ossa del viso– 25-26 marzo 2017

Le ossa del cranio viscerale: le ossa del viso ed interrelazioni fluide con le ossa della bocca cranica. Derivazione embriologica di neuro e viscerocranio. Le dinamiche superiori al palato rigido (la zona orbitale, etmoide, frontale), dinamiche inferiori al palato rigido (sfenoide, mascellari, vomere, palatini). Gli "speed reducer" (palatini, vomere e zigomatici). Eventualmente gli schemi specifici del palato duro, che rispecchiano quelli della sfeno-basilare.

Meditazione dei tre piani.

13-La Sincondrosi Sfeno-Basilare– 22-23 aprile 2017

Gli schemi classici dell'articolazione sfeno-basilare (fisiologici e non fisiologici): inalazione, esalazione, torsione, inclinazione laterale, spostamento laterale, spostamento verticale, compressione, e loro risoluzione.

Focusing: accogliere il feltsense.

14-Percorso di tirocinio -cicli da concordare

Presso Strutture Pubbliche, accompagnati da tutor, docente e personale sanitario.

15-Dinamiche dell'osso sacro tra le ali iliache– 20-21 maggio 2017

Esplorazione del bacino a livello esperienziale. Dinamiche intraossee e motilità. Mobilità dell'osso sacro tra le due ali iliache. L'articolazione lombo-sacrale. Dinamiche sacro-pelviche e sacro-iliache.

Focusing: conversazione con il feltsense.

16-I Seni Venosi – 17-18 giugno 2017

Approfondimento della fisiologia dei Seni Venosi.

Esame dei seni venosi e relativo trattamento di drenaggio.

Le numerose implicazioni che può avere un'ostruzione al deflusso venoso dal cranio e come si può intervenire in ambito biodinamico per risolvere le sintomatologie inerenti a tale malfunzionamento.

Meditazione del riposo costruttivo.

17-Visceralità 2– 9-10 settembre 2017

L'articolazione temporo-mandibolare e l'osso ioideo: loro relazioni con la visceralità.

Camminata del respiro meditativo.



TERZO MODULO- ore frontali 110

18- *Dinamiche embrionali*– 14-15 ottobre 2017

Ignizione del concepimento. Nelle prime tre settimane di sviluppo embrionale: da due polarità la formazione dei tre foglietti embrionali: endoderma, mesoderma, ectoderma. L'origine delle tre linee mediane la cui sintonizzazione ci riconnette alle origini di salute. Il processo di nascita dal punto di vista del bambino: introduzione ai quattro stadi. Primi approcci al lavoro con i neonati e con i bambini. Ignizione della nascita: accensione dei fluidi nel terzo ventricolo. I passi per un buon bonding.

19-*Lateraltà 1: il Mesoderma*– 25-26 novembre 2017

Organogenesi ed introduzione al lavoro con gli organi.

Organi di derivazione mesodermica: sintonizzazione dallo sviluppo embriologico. Il sangue come tessuto fluido. Sviluppo embriologico del cuore e sua Ignizione. *Meditazione del cuore.*

Palpazione degli **organi di origine endodermica.** Fegato, pancreas, stomaco. Il cordone ombelicale e sue implicazioni alla nascita. Ignizione della nascita.

Relazioni tra organi e fascia.

Focusing: ascolto del feltsense post trattamento.

20-*Lateraltà 2 : Tessuto Connettivo: il sussurro delle cellule*– data da definire

Mobilità e Motilità nei tessuti. Lavoro con i diaframmi: relazioni tra longitudinalità fasciale e segmenti diaframmatici orizzontali. Le aponeurosi, legamenti ed articolazioni: la fascia nel suo scorrere e nella sua interezza. L'interscambio ritmico bilanciato.

La Linea Superficiale Posteriore e Frontale. Un modello di tensegrità.

Sintonizzazione alla Marea Lunga in meditazione verso l'orizzonte.

21-*Approfondimento di un tema da definirsi annualmente*– data da definire

22-*Percorso di tirocinio settore*– data da definire

Presso Strutture Pubbliche, accompagnati da tutor, docente e personale sanitario, due giornate di sessioni rivolte ad una nicchia di sofferenza specifica. Feedback.

23-*Verso il mondo*– data da definire

Integrazione dei programmi svolti. Riflessioni esperienziali e approfondimenti - casi clinici e Codice deontologico. Orientamento e settori di attività. Consulenza fiscale. Finanziamenti e agevolazioni per l'avvio alla professione a cura del Friuli Venezia Giulia.

Esame finale e consegna degli Attestati.



B.C.S. Associazione Regionale Biodinamica Cranio Sacrale

CHI SIAMO

Docente **Leonarda Majaron**



Docente riconosciuta A.C.S.I. (*Associazione Nazionale CranioSacrale Italia*) ed iscritta al Registro degli Operatori Italiani di CranioSacrale (ROICS).

Operatore Professionale Craniosacrale Biodinamico e Direttore Didattico della scuola di formazione Biodinamica Craniosacrale B.C.S di Trieste. E' Presidente dell'A.N.P.C.I. (*Associazione Nazionale dei Professionisti di Disciplina Craniosacrale Integrata*) e Rappresentante della disciplina Craniosacrale nel Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia delle professioni non ordinistiche. Laureata in Farmacia e diplomata in Fitoterapia consegue il diploma di Operatore qualificato in Cromopuntura

con il Dr. Robert Hasinger. Ha integrato la formazione frequentando corsi di Reiki, Pranic Healing, Bioenergetica, Anatomia Esperienziale, Tecniche respiratorie, Master avanzati in Biodinamica Craniosacrale con Michael Kern, Mij Ferret, Michael Shea, Franklin Sills, Jaap Van der Waal.

Tiene conferenze e giornate dimostrative e pratica Craniosacrale a Trieste e Udine.

Conduce la "Palestra del Respiro": pratiche di respiro verso la consapevolezza ed il benessere.

Tutor **Claudio Simonetti**



Laurea in Scienze Geologiche, diploma di Operatore Craniosacrale Biodinamico rilasciato dalla scuola L'Incontro-Losone CH, qualifica in Riflessologia Plantare Olistica accreditato S.I.C.O.O.L, Membro ROICS presso l'A.C.S.I - Associazione Craniosacrale Italia - ed iscritto all'Albo A.N.P.C.I. Associazione Nazionale Professionisti Craniosacrale (Registro FVG n.25).

DOVE SIAMO

Sede dei corsi: Casa Igo Gruden
Aurisina n. 89, 34011 -Trieste





B.C.S. Associazione Regionale Biodinamica Cranio Sacrale

INFORMAZIONI

Tel: 345-9224454 / 347-6910549

E-mail: info@bcstrieste.it

